

Allegato 1 al Disciplinare di gara

Capitolato Tecnico

Progetto “Italia Login – la casa del cittadino” - Servizi di supporto specialistico all’Agenzia per l'Italia Digitale per le attività di analisi e valutazione delle licenze software nell’ambito degli ecosistemi.

CIG: 7491811603

CUP: C51H16000080006

Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” Asse 1, Azione 1.3.1 e Asse 2, Azione 2.2.1 - Fondi FESR e FSE

Sommario

SEZIONE 1 – PREMESSA E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	3
ART. 1.1 – PREMESSA	3
ART. 1.2 – OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	4
SEZIONE 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ART. 2.1 – TIPOLOGIA DI SERVIZI	4
ART. 2.2 – SERVIZI RICHIESTI	5
ART. 2.3 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI	5
ART. 2.4 – PIANO DI PROGETTO E STIMA DELL’EFFORT	7
ART. 3.1 – GRUPPO DI LAVORO	8
ART. 3.2 – LIVELLO DI SERVIZIO	10
SEZIONE 4 – PRINCIPALI DISPOSIZIONI PER L’ESECUZIONE CONTRATTUALE	10
ART. 4.1 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE	10
ART. 4.2 – GESTIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 4.3 – PENALI PER RITARDI, INADEMPIENZE E RISOLUZIONE	11
ART. 4.4 – RESPONSABILITÀ	12
ART. 4.5 – VIGILANZA E CONTROLLI	12
ART. 4.6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12

SEZIONE 1 – PREMESSA E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Definizioni e acronimi

Nell'ambito del presente documento sono usati le seguenti definizioni e acronimi:

- *Stazione appaltante*: l'Amministrazione che richiede la Prestazione;
- *Soggetto aggiudicatario/Prestatore*: l'esecutore della Prestazione;
- *CAD*: Codice dell'Amministrazione Digitale;
- *Capitolato tecnico*: il presente documento;
- *Contratto*: il contratto stipulato tra il Soggetto aggiudicatario e la Stazione appaltante;
- *ICT: Information and Communication Technology*;
- *Prestazione*: la fornitura oggetto del presente Capitolato tecnico;
- *RDO*: Richiesta di Offerta;
- *Proponente*: il soggetto che risponde alla presente RDO.

ART. 1.1 – PREMESSA

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID o Agenzia) sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA.

In particolare, l'AgID è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 attraverso la realizzazione delle cosiddette Piattaforme abilitanti, quali Pagamenti Elettronici (PagoPA), Anagrafe Unica Digitale (ANPR), Sanità Digitale, etc., e attraverso Programmi di accelerazione quali "Italia Login" e "Competenze Digitali".

In tale contesto, Italia login – la casa del cittadino, progetto finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1 – Fondi FESR e FSE – sulla base della Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio e l'AgID, rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa.

La legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016), all'art.1, comma 513, prevede che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) definisca il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019 è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017: il modello strategico di riferimento è allineato con il documento Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e con il programma di accelerazione Italia login. In particolare, in riferimento a questo programma, nell'ambito della Linea di attività 2. Realizzazione del Layer "Ecosistemi verticali" si evidenzia la necessità di "definire regole tecniche e standard tecnologici, creare profili di interoperabilità e condividere processi e modalità operative cui ciascuna PA dovrà uniformarsi al fine di assicurare l'interoperabilità dei propri sistemi con quelli di altri soggetti".

In un tale contesto si inquadra la presente Richiesta di Offerta (RDO) che intende rispondere all'esigenza di AgID di disporre di un supporto consulenziale per la progettazione e la realizzazione di attività di analisi e valutazione delle licenze software nell'ambito degli ecosistemi. Tali attività saranno funzionali, nel tempo, allo sviluppo degli ecosistemi, così come descritto nel Piano triennale dell'informatica nella P.A. e permetteranno di guidare le PA nel percorso di razionalizzazione dei progetti ICT connessi agli ecosistemi stessi.

In particolare, AgID richiede che vengano svolte le seguenti attività:

1. analisi del contesto e individuazione delle metodologie di analisi, in riferimento alla gestione delle licenze software nell'ambito degli ecosistemi;
2. modelli di razionalizzazione: predisposizione di uno o più modelli di razionalizzazione delle licenze, realizzazione di documentazione e tool a supporto delle Pubbliche Amministrazioni e dell'Agenzia;
3. supporto alle P.A. pilota nell'adozione del modello/dei modelli e verifica dei risultati;
4. estensione del modello alle altre P.A. e supporto all'integrazione di questi elementi nell'ambito degli ecosistemi.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) è il dott. Francesco Tortorelli e il Direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Rosamaria Barrese.

ART. 1.2 – OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

La Richiesta di Offerta (RDO) oggetto del presente documento è riferita ai servizi di supporto specialistico delle attività dell'AgID da attuare nell'ambito del progetto "Italia login – la casa del cittadino".

Si tratta di servizi finalizzati a garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali, il raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto "Italia Login – La casa del cittadino".

Nel seguito del documento saranno dettagliati i servizi di supporto richiesti, la modalità di erogazione e la loro pianificazione.

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive sezioni del presente Capitolato tecnico e nell'offerta presentata in sede di gara.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato o nell'offerta presentata, si rinvia alle disposizioni del relativo contratto, nonché alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

SEZIONE 2 – OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2.1 – TIPOLOGIA DI SERVIZI

La RDO oggetto del presente documento fa riferimento alla tipologia di servizio CPV 79411000-8 – Servizi di supporto specialistico. Nello specifico, si tratta di servizi di supporto specialistico

appartenenti alla sottocategoria 2 “Supporto specialistico in ambito strategico e direzionale” definiti al punto 6.3.1 del paragrafo 6 del “Capitolato Tecnico Servizi Di Supporto Specialistico Lug2017”, allegato 1 al Bando “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni”, predisposto dalla Consip s.p.a.

ART. 2.2 – SERVIZI RICHIESTI

Ai fini dello sviluppo e della realizzazione delle attività connesse all’integrazione dei progetti strategici dell’AgID con il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019 (e successivamente, dei Piani ICT delle singole amministrazioni, centrali e locali), AgID stessa necessita di un supporto specialistico di consulenza. Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento delle seguenti attività:

1. analisi del contesto e individuazione delle metodologie di analisi, in riferimento alla gestione delle licenze software nell’ambito degli ecosistemi;
2. modelli di razionalizzazione: predisposizione di uno o più modelli di razionalizzazione delle licenze, realizzazione di documentazione e tool a supporto delle Pubbliche Amministrazioni e dell’Agenzia;
3. supporto alle P.A. pilota nell’adozione del modello/dei modelli e verifica dei risultati;
4. estensione del modello alle altre P.A. e supporto all’integrazione di questi elementi nell’ambito degli ecosistemi.

ART. 2.3 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI

Le prestazioni e le modalità di esecuzione oggetto dell’affidamento di cui al presente capitolato sono di seguito descritte.

2.3.1 Servizio 1. Analisi del contesto e individuazione delle metodologie di analisi

Il servizio prevede l’elaborazione di uno studio volto ad individuare le strategie di ottimizzazione della gestione delle licenze software nell’ambito degli ecosistemi.

Il proponente dovrà indicare le modalità attraverso le quali sarà effettuata l’analisi del contesto con l’obiettivo di ottenere una visione esaustiva degli elementi caratterizzanti l’ambiente di riferimento delle Amministrazioni. Si dovranno, inoltre, indicare le metodologie di analisi e gli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle attività e per l’elaborazione delle informazioni rilevate. Le evidenze emerse dovranno essere utilizzate a supporto della predisposizione di un “Piano degli Interventi”, coerente con gli obiettivi di ottimizzazione e adattabile alle diverse realtà investigate. Il Piano dovrà contenere uno o più *modelli di ottimizzazione* e dovrà riportare i macro-ambiti d’intervento, le azioni che potranno essere messe in atto e le indicazioni volte ad un’implementazione immediata.

Deliverable e tempi

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- documento di assessment preliminare per l’identificazione degli elementi caratterizzanti del contesto di riferimento delle PP.AA.;

- report contenente il modello o i modelli di ottimizzazione delle licenze software nell'ambito degli ecosistemi;
- documento di progetto denominato "Piano degli Interventi".

L'insieme delle attività dovrà essere completato entro i primi 6 mesi dalla stipula del contratto.

2.3.2 Servizio 2. Modelli di razionalizzazione

Per il servizio in questione il proponente dovrà predisporre apposita documentazione e definire strumenti di supporto, che dovranno facilitare l'Agenzia e le Pubbliche Amministrazioni nel processo di attuazione del "Piano degli Interventi" relativo alle licenze software predisposto nella linea di intervento precedente.

La documentazione e i tool proposti dovranno essere di facile utilizzo ed immediata implementazione.

Deliverable e tempi

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- strumenti a supporto delle P.A., quali ad esempio: linee guida, standard contrattuali, questionari di rilevazione, KPI di monitoraggio, ecc.;
- reportistica per la rilevazione dei dati;
- reportistica e strumenti per l'analisi dei dati e rappresentazione dei risultati.

L'insieme delle attività dovrà essere completato entro i primi 10 mesi dalla stipulazione del contratto.

2.3.3 Servizio 3. Supporto alle PP.AA. pilota

A valle della definizione del "Piano degli interventi" e dei rispettivi documenti e tool a supporto indicati nel Servizio 2, dovranno essere definite tutte le attività che il proponente stesso intende erogare al fine di supportare AgID nell'individuazione di PP.AA. pilota e supportare le Amministrazioni pilota nell'implementazione di modelli di ottimizzazione.

Il proponente dovrà, pertanto, predisporre un "Piano esecutivo" che preveda la possibilità di verificare il grado di conformità e il livello di attuazione del modello individuato, di identificare i risultati conseguibili e conseguiti e di adeguare/ottimizzare, se necessario, gli strumenti definiti in funzione di eventuali esigenze operative emerse nel corso delle attività di affiancamento alle PP.AA. pilota. L'obiettivo sarà pertanto quello di identificare uno o più processi di attuazione del modello/dei modelli che, anche sulla base delle esigenze e peculiarità delle PP.AA. pilota, sia/siano trasferibile/i ad altre Amministrazioni, anche nell'ottica di affinamento e miglioramento continuo.

Deliverable

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output:

- documento di progetto denominato "Piano esecutivo" per l'implementazione del modello/dei modelli nelle PP.AA. pilota;

- documento di progetto che definisca il processo operativo per estensione del modello/dei modelli a tutte le Amministrazioni;
- report che descriva l'analisi degli ambiti di intervento, i casi d'uso e di studio volti a identificare le ottimizzazioni possibili.

L'insieme delle attività dovrà essere completato entro i primi 14 mesi dalla stipulazione del contratto.

2.3.4 Servizio 4. Estensione del modello alle altre PP.AA.

L'obiettivo principale pertanto sarà quello di estendere alle PP.AA. coinvolte negli ecosistemi il modello/i modelli tramite il "Piano degli interventi" per l'ottimizzazione delle licenze software, predisposto nel Servizio 1 con eventuali ricadute di aggiornamento del Piano triennale per l'informatica nelle PA.

Deliverable e tempi

Per le attività sopra descritte è richiesta la realizzazione dei seguenti output, con i tempi accanto indicati:

- Report contenente la definizione dei KPI ad uso delle P.A.;
- Report di monitoraggio conclusivo;
- Organizzazione di Workshop per la condivisione dei risultati;

L'insieme delle attività dovrà essere completato entro i 18 mesi dalla stipulazione del contratto.

ART. 2.4 – PIANO DI PROGETTO E STIMA DELL'EFFORT

2.4.1 Piano di progetto

Nell'ambito dell'Offerta tecnica l'operatore economico proponente dovrà, in vista della necessaria pianificazione degli interventi, prevedere la presentazione di un apposito Piano di progetto con l'indicazione delle attività da svolgere, dei tempi previsti, delle principali fasi e dei *deliverable* prodotti per ciascuna di esse, e dei documenti di rendicontazione da produrre secondo i termini e le periodicità descritti più avanti.

Il piano di progetto, che sarà valutato dall'apposita Commissione giudicatrice in sede di valutazione delle offerte tecniche, potrà essere oggetto di richiesta di eventuali modifiche da parte del RUP in corso di esecuzione contrattuale. Tali modifiche dovranno essere recepite dal Prestatore in una nuova versione del Piano stesso, da sottoporre all'approvazione del RUP.

Il Piano sarà verificato dalla Stazione appaltante, con frequenza mensile o, ove necessario, anche più frequentemente quando intervengano nuove situazioni che influiscano sull'andamento del progetto, in modo da consentire costantemente di avere sotto controllo il reale stato di attuazione delle fasi e dei termini dei servizi previsti dall'appalto.

2.4.2 Stima dell'effort

Il servizio in oggetto avrà una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, per un numero previsto di 520 giornate/persona erogate.

La sottostante Tabella 1 riporta la stima dell'impegno in termini di giorni/persona per profilo richiesto (vedi oltre par.2.4.3 "Gruppo di lavoro") necessari allo sviluppo e al completamento delle attività previste per ciascuno dei 4 servizi:

	Project Manager	Consulente Senior	Consulente	Stima gg./p
Analisi contesto e individuazione metodologie di analisi:	25	45	50	120
Modelli di razionalizzazione	35	60	50	145
Supporto alle P.A. pilota	35	50	50	135
Estensione del modello alle altre P.A.	25	45	50	120
Totale giorni/persona	120	200	200	520

Tabella 1 – Stima dell'effort in termini di giorni persona per le attività previste

SEZIONE 3 – FIGURE PROFESSIONALI, LIVELLI DI SERVIZIO

ART. 3.1 – GRUPPO DI LAVORO

All'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto dovrà essere dedicato apposito Gruppo di lavoro costituito dalle sottoindicate figure professionali minime:

- Project Manager;
- Consulente Senior;
- Consulente.

Di seguito, si delineano ruolo e requisiti di ciascuna figura professionale facendo riferimento alle competenze definite secondo lo standard e-CF e alla mappatura delle stesse secondo la nomenclatura Consip e di mercato.

Titolo del profilo	PROJECT MANAGER	
Descrizione sintetica	Gestisce progetti per raggiungere la performance ottimale conforme alle specifiche originali	
e-competence (da e-CF)	A.4. Pianificazione di prodotto o di progetto	Livello 4
	E.2. Gestione del progetto e del portfolio	Livello 4
	E.3. Gestione del rischio	Livello 3
	E.4. Gestione della relazione	Livello 3
	E.7. Gestione del cambiamento del business	Livello 3

Elementi preferenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Pluriennale esperienza di analisi del mercato ICT presso realtà complesse della Pubblica amministrazione. - Conoscenza approfondita dell'organizzazione della Pubblica amministrazione centrale e locale. - Esperienza nella gestione di progetti analoghi a quello indicato, presso realtà complesse. - Esperienza nella conduzione di gruppi di lavoro. 	
Titolo del profilo	CONSULENTE SENIOR	
Descrizione sintetica	Analizza il contesto individuando fabbisogni, interventi migliorativi, modalità e strumenti a supporto dell'esecuzione degli interventi individuati	
e-competence (da e-CF)	A.4. Pianificazione di prodotto o di progetto	Livello 3
	B.5. Produzione della documentazione	Livello 3-4
	D.11. Individuazione esigenze	Livello 4
	E.3. Gestione del rischio	Livello 3
	E.5. Miglioramento del processo	Livello 3-4
	E.7. Gestione del cambiamento del business	Livello 4-5
Elementi preferenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Pluriennale esperienza nella consulenza in tema di ICT e licensing con particolare riguardo alla Pubblica amministrazione. - Conoscenza approfondita del mercato ICT in Italia ed all'estero. - Conoscenza del Piano Triennale dell'informatica - Esperienza di gestione di gruppi di lavoro. 	
Titolo del profilo	CONSULENTE	
Descrizione sintetica	Supporto all'analisi del contesto e all'individuazione di fabbisogni, interventi migliorativi, modalità e strumenti per l'esecuzione degli interventi individuati	
e-competence (da e-CF)	B.5. Produzione di documentazione	Livello 3-4
	C.1. Supporto dell'utente	Livello 2
	D.11. Individuazione esigenze	Livello 3
Elementi preferenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita del mercato ICT in Italia ed all'estero. - Esperienza nella definizione di strumenti e documenti di monitoraggio. - Esperienza nelle attività di analisi dei dati. - Esperienza di rilevazioni "sul campo". - Esperienza nella redazione di report tecnici. - Esperienza di conduzione di interviste. 	

Tabella 2 – Figure professionali

Saranno considerate premianti, ai fini della valutazione della proposta, la presenza di profili con seniority superiore, possesso di certificazioni e presenza di professionalità aggiuntive rispetto al minimo richiesto. In particolare, per la figura del Project Manager sarà considerato premiante il possesso di certificazioni equiparabili alla certificazione PMP del Project Management Institute e per la figura del Consulente Senior sarà considerato premiante il possesso di certificazioni equiparabili alla certificazione ITIL Foundation v.3.

Il Prestatore è tenuto ad osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti, o disposizioni di legge che dovessero intervenire, durante la vigenza del contratto, in materia di sicurezza, assicurazioni, previdenza e assistenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere altresì all'amministrazione e a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro della competente categoria.

ART. 3.2 – LIVELLO DI SERVIZIO

Il livello di servizio atteso è di seguito indicato.

3.2.1 Tempistiche di consegna

Ferme restando le tempistiche riportate nella precedente sezione 2.3 con riferimento allo svolgimento delle attività e alla produzione dei *deliverables*, il fornitore concorderà con la Stazione appaltante una pianificazione operativa delle attività previste nel presente Capitolato tecnico. Una volta approvato dall'AgID l'intero cronoprogramma della pianificazione, sarà cura del fornitore rispettare i tempi previsti, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 4.3.

SEZIONE 4 – PRINCIPALI DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 4.1 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il contratto avrà durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto perfezionato sulla piattaforma MePA a seguito dell'aggiudicazione e dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti.

ART. 4.2 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio delle prestazioni. Si precisa che, per le attività di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2.2 – "Servizi richiesti" – del presente Capitolato, le stesse potranno essere richieste dalla Stazione appaltante al Soggetto aggiudicatario in base alle specifiche esigenze della Stazione appaltante sino ad esaurimento del numero complessivo di giornate previste indicate nell'Offerta tecnica approvata, ferma restando la durata contrattuale di 18 (diciotto) mesi.

Come riportato nel paragrafo 20 del Disciplinare di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile e dell'articolo 109 del Codice dei contratti, in qualunque momento e fino al termine dell'Appalto.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso, la Stazione Appaltante si obbliga a pagare al Soggetto Aggiudicatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dal Soggetto Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- mancato guadagno, pari al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

ART. 4.3 – PENALI PER RITARDI, INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, la Stazione appaltante applicherà le penali di seguito indicate:

	Oggetto	Valore percentuale penalità / Valore - importo
1	Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data di cui all'art. 4.1 "Inizio e durata della prestazione", verrà applicata una penale pari a	€ 204,00
2	Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine di cui all'art. 2.3 nella consegna di ciascun <i>deliverable</i> , verrà applicata una penale pari a	€ 204,00
3	Per ogni fase e attività per cui si riscontri e contesti il mancato raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi e definiti nel Piano di progetto di cui all'art. 2.4.	€ 204,00

Tabella 3 – Penali

Per ritardi o inadempienze superiori ai 30 (trenta) gg. il Prestatore verrà considerato inadempiente.

Le penali non potranno essere comunque complessivamente superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Prestatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali. È fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 4.4 – RESPONSABILITA'

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì responsabile nei confronti della Stazione appaltante e di terzi per i danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/consulenti/altri incaricati.

È fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di mantenere la Stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il Prestatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione della attività, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Prestatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti; a tal fine adotterà ogni opportuna misura volta a garantire la massima riservatezza sulle informazioni raccolte in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 4.5 – VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni stesse. A tal fine:

- potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
- accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;
- effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

ART. 4.6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dei corrispettivi relativi ai servizi oggetto dell'appalto avverrà trimestralmente in via posticipata e sarà eseguita sulla base della tipologia della risorsa e delle relative giornate effettivamente erogate, in coerenza con il Piano di progetto presentato secondo i termini descritti nell'art. 2.4.1 del presente capitolato tecnico.

La fatturazione dovrà avvenire alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione, emesso dal RUP entro quindici giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni relative ad ogni trimestre, e inteso a verificare che tutte le attività richieste siano conformi alle caratteristiche ed alle prestazioni descritte nel presente capitolato e nell'offerta del Prestatore.

Resta inteso che il Prestatore ha l'obbligo di ripetere o completare le prestazioni non regolarmente eseguite, ove possibile e fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata, mancata o difforme esecuzione delle attività ed il risarcimento dei maggiori danni causati all'Agenzia.

Nella fattura il Prestatore, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale della fornitura, ovvero il periodo (gg.mm.aa) di erogazione del servizio/di effettuazione della fornitura, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e totali che hanno condotto all'importo fatturato (limitando il più possibile il ricorso a documenti collegati).

Il Prestatore, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, utilizzando il seguente Codice Univoco Ufficio di AgID: UF4NU9, consultando per quanto di proprio interesse, il sito www.fatturapa.gov.it, inerente le modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica, e il sito www.indicepa.gov.it in merito all'identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica. Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto. In ottemperanza agli adempimenti fiscali previsti dalla vigente normativa nazionale (art. 6, comma 3, del D.M. n. 55/2013), i dati necessari alla fatturazione elettronica sono i seguenti:

Denominazione Ente: Agenzia per l'Italia Digitale

Codice Univoco Ufficio: UF4NU9

Nome dell'ufficio: Uff_e FatturaPA

C.F. del servizio di F.E.: 97735020584

La mancata indicazione di uno dei dati sopra indicati comporterà lo scarto da parte del Sistema di intercambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate e il conseguente mancato inoltro all'AgID.

Si precisa che AgID, ai sensi del D.L. n. 50/2017 del 24/04/2017 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", è compresa nella platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) previsto dall'articolo 1, comma. 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'Agenzia provvederà a versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata in fattura, pagando al fornitore esclusivamente l'imponibile.

La fattura elettronica, nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura" dovrà contenere, alla voce: "Esigibilità IVA" l'indicazione: "S (scissione dei pagamenti)". Eventuali fatture non conformi a quanto indicato saranno passibili di rifiuti tramite lo SDI (Sistema di Interscambio) dell'Agenzia delle Entrate. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante. In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.lgs. 09/10/2002, n. 231, come modificato dal D.lgs. 09/11/2012, n. 192.

Sono inoltre elementi essenziali della fattura:

- i riferimenti (protocollo e data) della lettera contratto di affidamento del servizio e/o della fornitura;
- i riferimenti al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1 - Fondo FSE;
- il riferimento al progetto "Italia Login – la casa del cittadino";
- il CUP;
- la descrizione del servizio o della fornitura cui la fattura fa riferimento;

- la “competenza temporale del servizio”, l'anno cui si riferisce il costo del servizio/fornitura (es. dal gg/mm/aaal gg/mm/aa....);
- il CIG (Codice Identificativo Gara), in base all'art 25 comma 2 del DL 66/2014 (convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89);
- tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e totali che hanno condotto all'importo fatturato (limitando il più possibile il ricorso a documenti collegati);
- eventuale titolo di non imponibilità o esenzione IVA.

La ricezione di una fattura difforme da quanto sopra riportato può comportare per l'AgID il rifiuto della fattura stessa, qualora l'assenza di uno dei suddetti dati non permetta l'accertamento dell'effettiva erogazione del servizio.

Si ricorda, inoltre, che l'AgID non potrà procedere al pagamento di una fattura priva del CIG (Codice Identificativo Gara), in base all'art 25 comma 2 del DL 66/2014 (convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89).

Per maggiori informazioni si invita a consultare il sito www.fatturapa.gov.it, nel quale sono indicate le modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica, oltre al sito www.indicepa.gov.it in merito all'identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura.

Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico su conto corrente segnalato dal Soggetto aggiudicatario, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione appaltante.

In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09.10.2002, n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09.11.2012, n. 192.

I pagamenti, sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano di progetto definitivo, nonché alla consegna dei *deliverable* previsti.

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla disponibilità delle risorse trasferite da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Organismo Intermedio del Programma e quindi, l'AgID non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione dei corrispettivi dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs. 50/2016, sull'imponibile di ciascuna fattura emessa dal Prestatore, l'Agenzia trattiene una ritenuta dello 0,50 % (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'AgID del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il Prestatore emetterà pertanto ciascuna fattura non comprensiva dell'importo della ritenuta dello 0,50%; l'importo delle ritenute, assumendo rilevanza, ai fini Iva, verrà conseguentemente fatturato, previa richiesta da parte del Prestatore, solo in sede di liquidazione del saldo finale.

Ciascuna fattura dovrà comunque necessariamente contenere l'espressa citazione relativa all'applicazione della ritenuta medesima.